

*"LATINOAMERICA: LA CIUDAD y LAS IDEAS".
Latinoamérica: La Città e le idee.
Università degli Studi dell'Aquila
Programa Erasmus +*

Ph.D Arq. Maria Andrea Tapia
Profesor Ordinario
UNRN
matapia@unrn.edu.ar

Una concettualizzazione situata?

ARCHITETTO

Così l'architetto, per costruire, è continuamente costretto ad essere qualcosa di diverso da se stesso. È costretto a diventare sociologo, politico, psicologo, antropologo, semiologo, ecc. (...). Costretto a trovare forme che costruiscano sistemi di esigenze su cui non ha potere, costretto ad articolare un linguaggio, come quello dell'architettura, che deve sempre dire qualcosa di più o di diverso di sé.

L'architetto si trova condannato, per la natura del proprio lavoro, ad essere forse l'unica e ultima figura dell'umanista nella società contemporanea, costretto a pensare la totalità, proprio nella misura in cui diventa tecnico di settore, specializzato, comprendendo come operazioni specifiche e non come enunciati metafisici.

Umberto Eco en "la estructura Ausente"



America Latina: “La e le idee” ha come obiettivo introdurre il tema delle città e la architettura latinoamericane, come elementi di studio e di comparazione per la realtà europea.

America latina si considera come un gran laboratorio di sperimentazione progettuale tanto a livello urbano come architettonico che ha permesso mettere in atto gli studi e teorie che si producevano in Europa e Stati Uniti.

Quali furono le primere idee??

L'America viene scoperta nel 1492 e da quella data inizia un processo di conquista e colonizzazione guidato dalle idee in voga nel continente europeo e soprattutto dalle leggi, decreti, atti ed editti elaborati dalla corona spagnola.

Leyes de indias meta del S XVI Rey Carlos II. E Ordinanze di Felipe II 1570.

Re aedicatoria Alberti 1452



LIBRO III.

Título 1. *De los descubrimientos.* folio 1.

Título 2. *De los descubrimientos por Mar.* fol. 5.

Título 3. *De los descubrimientos por Tierra.* fol. 7.

Título 4. *De las pacificaciones.* fol. 12.

Título 5. *De las Poblaciones.* fol. 14.

Título 6. *De los Descubridores, Pacificadores, y Pobladores.* fol. 17.

Título 7. *De la poblacion de las Ciudades, Villas, y Pueblos.* fol. 19.

Título 8. *De las Ciudades, y Villas, y sus preeminencias.* fol. 25.

Título 9. *De los Cabildos, y Concejos.* fol. 29.

De los Concejos.

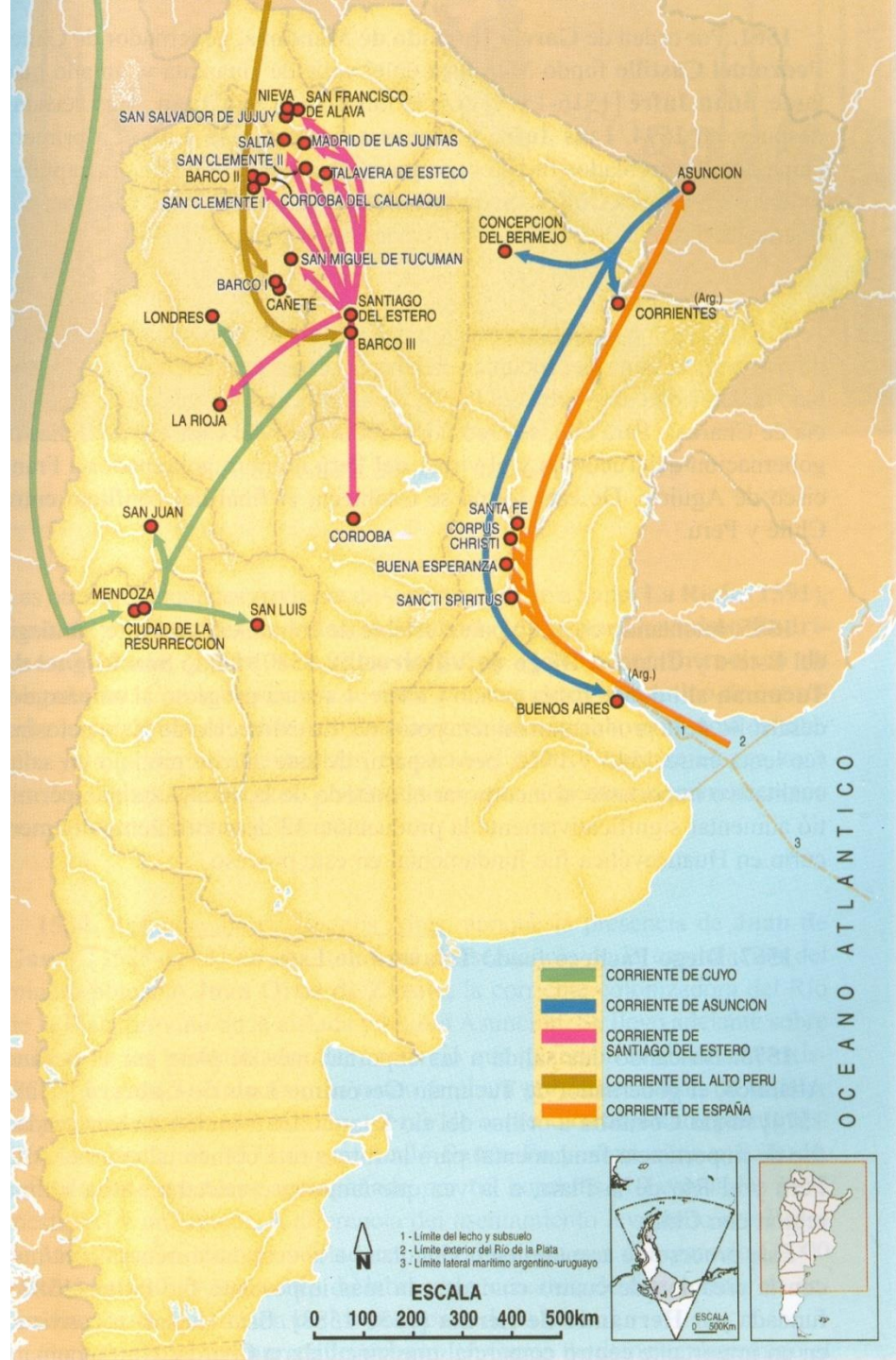
La llegada de
Colón a la
Española

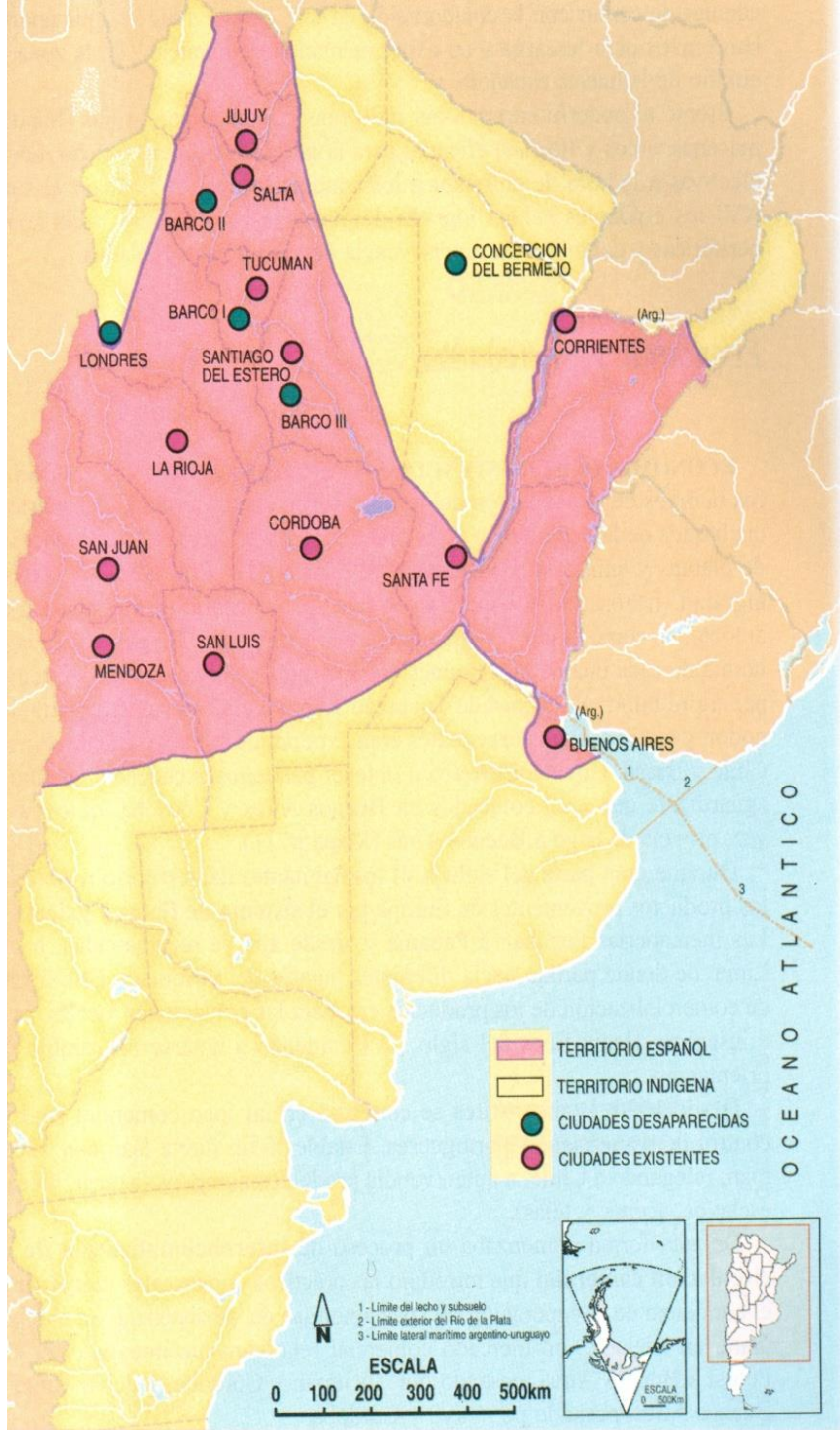


Columbus setting foot on the Island of Hispaniola. Engraving from Theodore de Bry. *Collectiones peregrinationum in Indiam orientalem et Indiam occidentalem.* Frankfurt and Oppenheim, 1590-1634.

LA ORGANIZACION DE LA CONQUISTA







Due concetti chiave

*la città sudamericana
colta*

*la città europea
medievale*

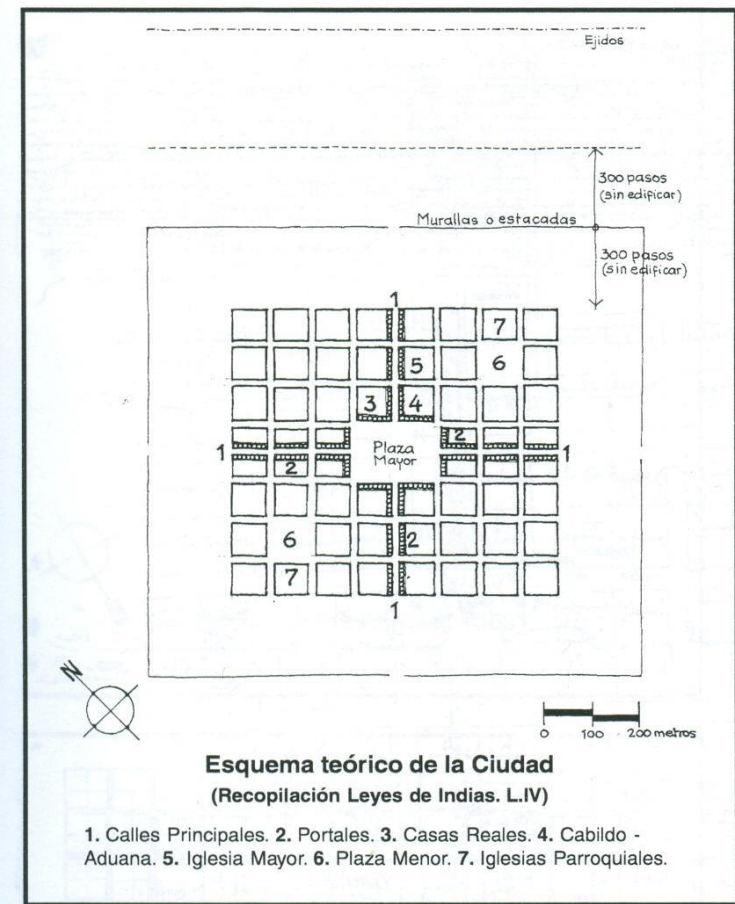


Fig. 8

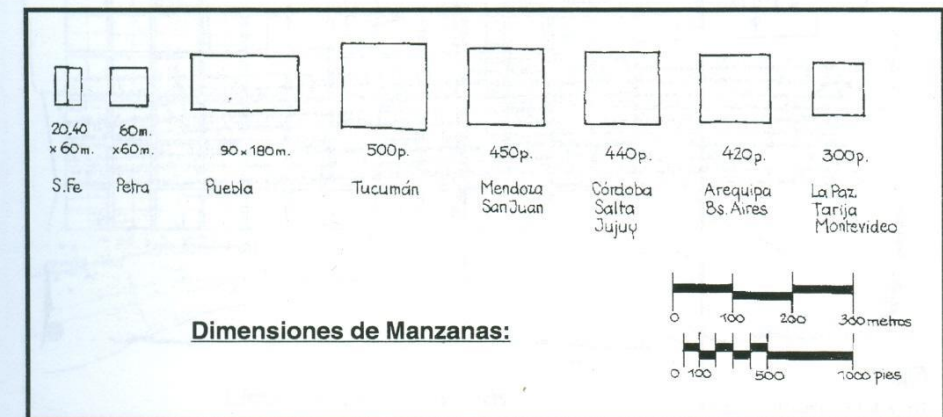
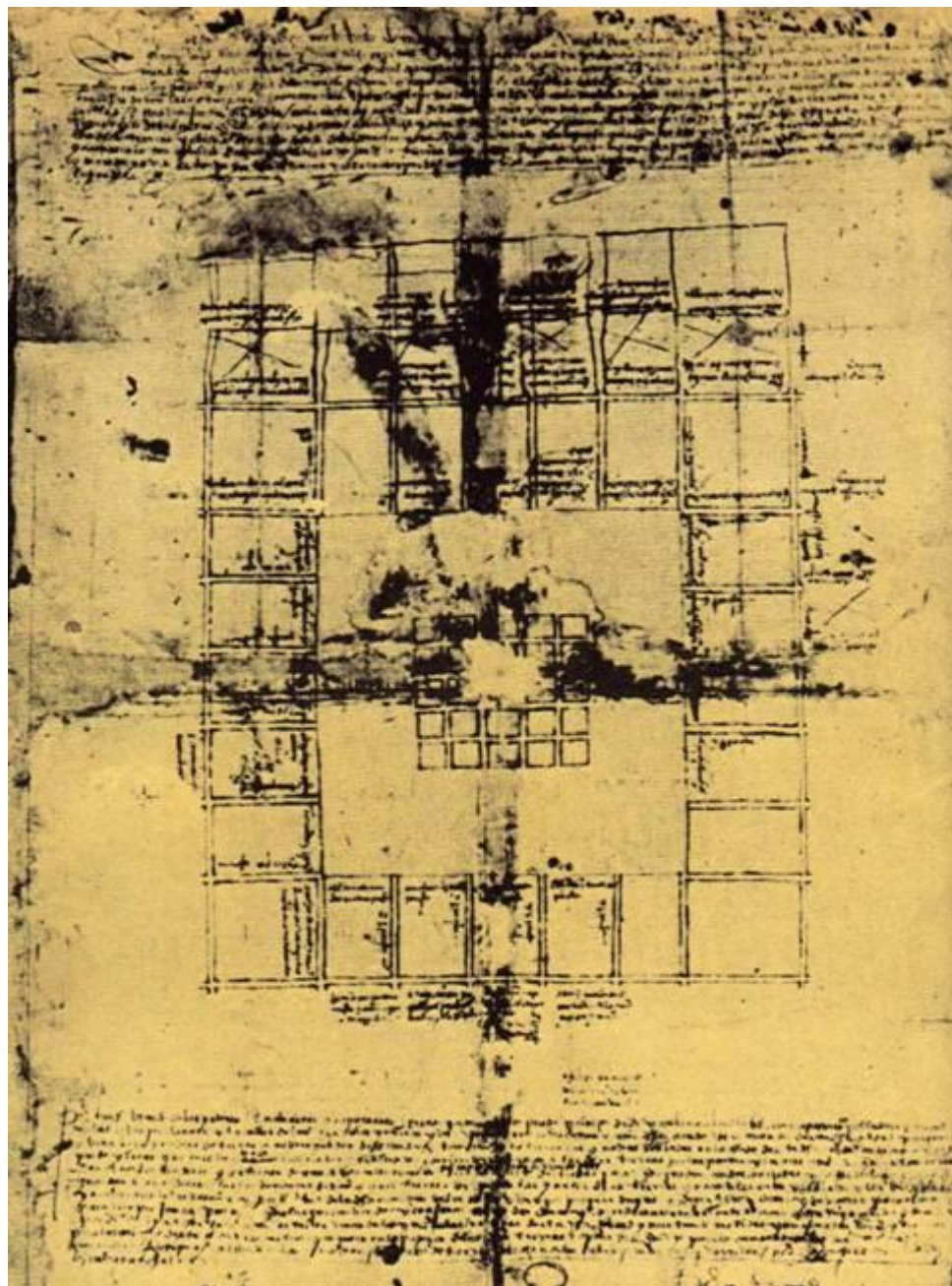
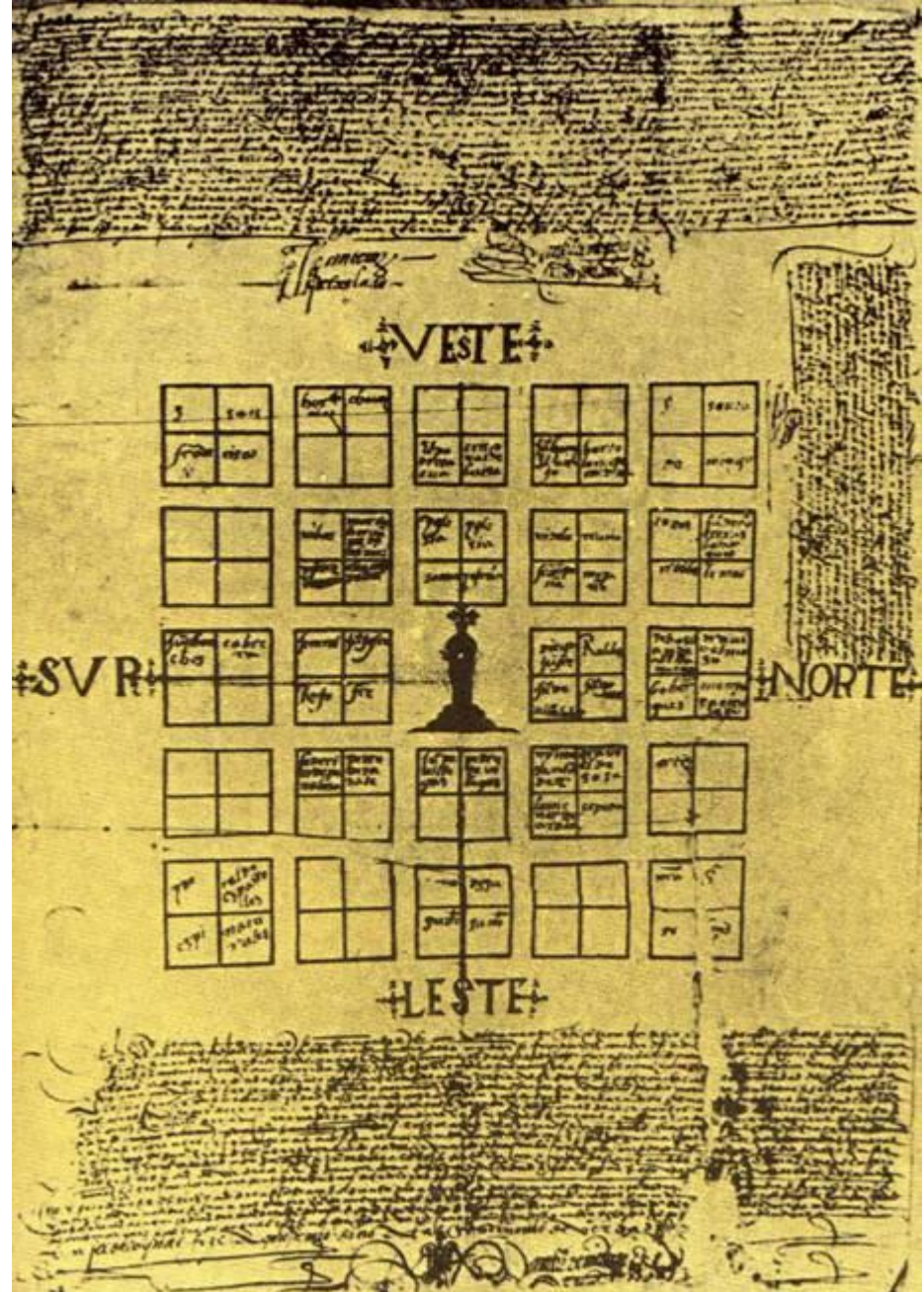


Fig. 9

(Dibujos: Marta Silva).



Plano de Mendoza, 1561



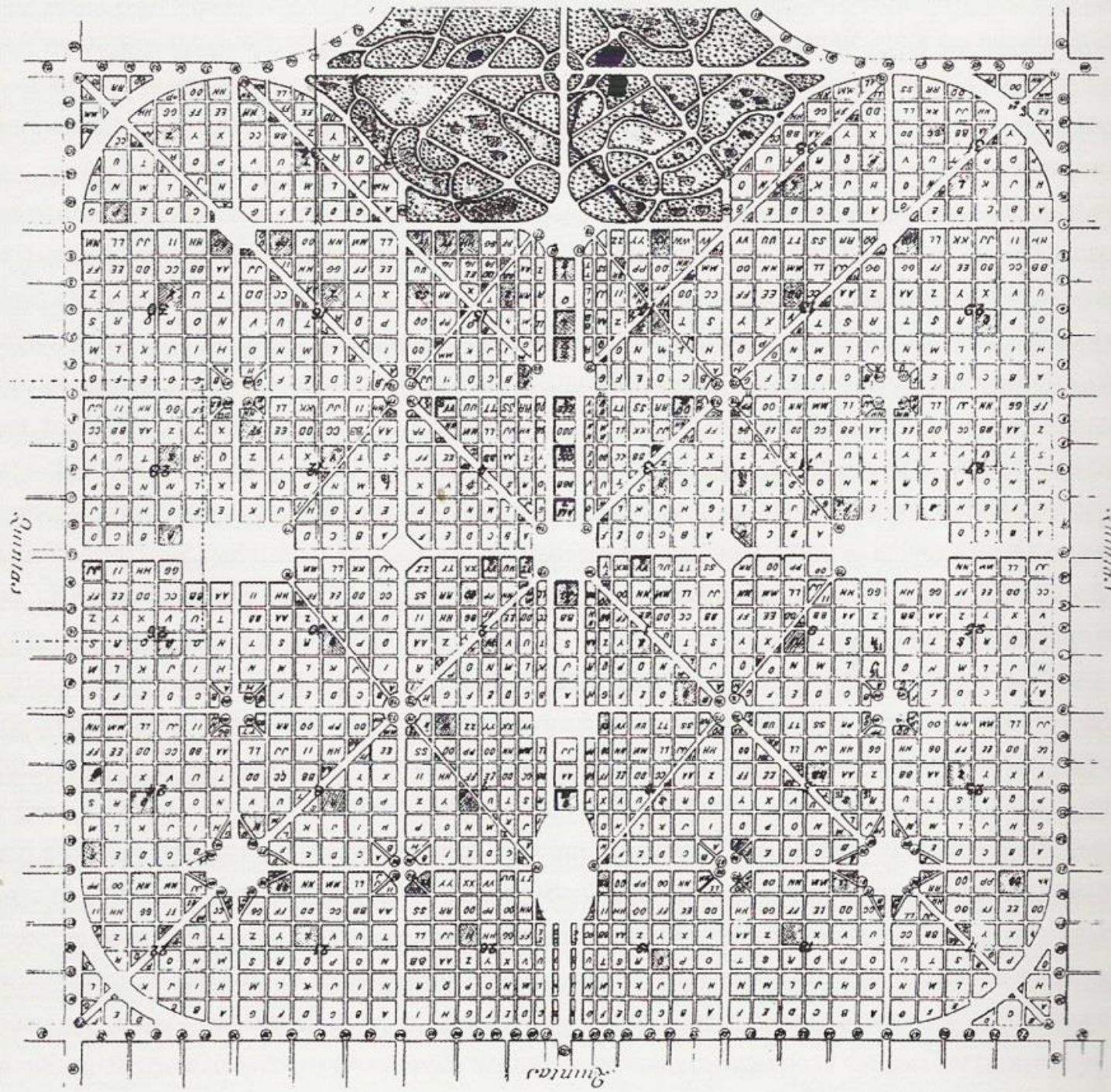
Plano de Mendoza, 1562



Buenos Aires S 1575







Quintas

Quintas

Quintas

Fondazione: 1882

Professionisti che hanno partecipato alla sua fondazione

22 ingegneri,

17 architetti,

6 geometri,

1 chimico,

7 geometri

Questa "città modello", che, ricreando la convinzione che il "nuovo mondo" fosse il luogo delle utopie, doveva sorgere in territorio americano, su un'estesa pianura disabitata, avrebbe avuto un "tracciato regolare" con strade numerate, incrociate ad angoli retti e dai quali, ogni mezzo chilometro, se ne sarebbero differenziati alcuni più ampi con il nome di passeggiata o viale, alberati e con giardini pubblici ai loro incroci.

In effetti, La Plata nasce come l'immagine desiderata di una città democratica rappresentativa di ideali moderni fatti di ideali e forme geometriche astratte trasformate su carta da progettisti ignari della collocazione geografica che avrebbe finalmente avuto quella che sarebbe stata la "nuova Capitale "

Il 4 maggio è stata creata una Commissione dedicata allo studio delle possibili sedi, che oltre a disporre di membri del Congresso e dell'Esecutivo Nazionale; Era composto da rappresentanti di spicco del sapere medico. Il 6 maggio è stata costituita la Commissione, cui è stato affidato l'organizzazione di un Concorso Internazionale per la realizzazione dei principali edifici pubblici, e che ha avuto tra i suoi membri anche un medico, e il 7 maggio è stato affidato alla Commissione il Dipartimento di Ingegneri, alle dipendenze del Ministero dei Lavori Pubblici della Provincia di Buenos Aires, l'assetto urbanistico, i piani e il preventivo per i lavori di risanamento, nonché il progetto per gli edifici pubblici non inclusi nel suddetto Concorso



ESTANCIAS EN EL AREA DE

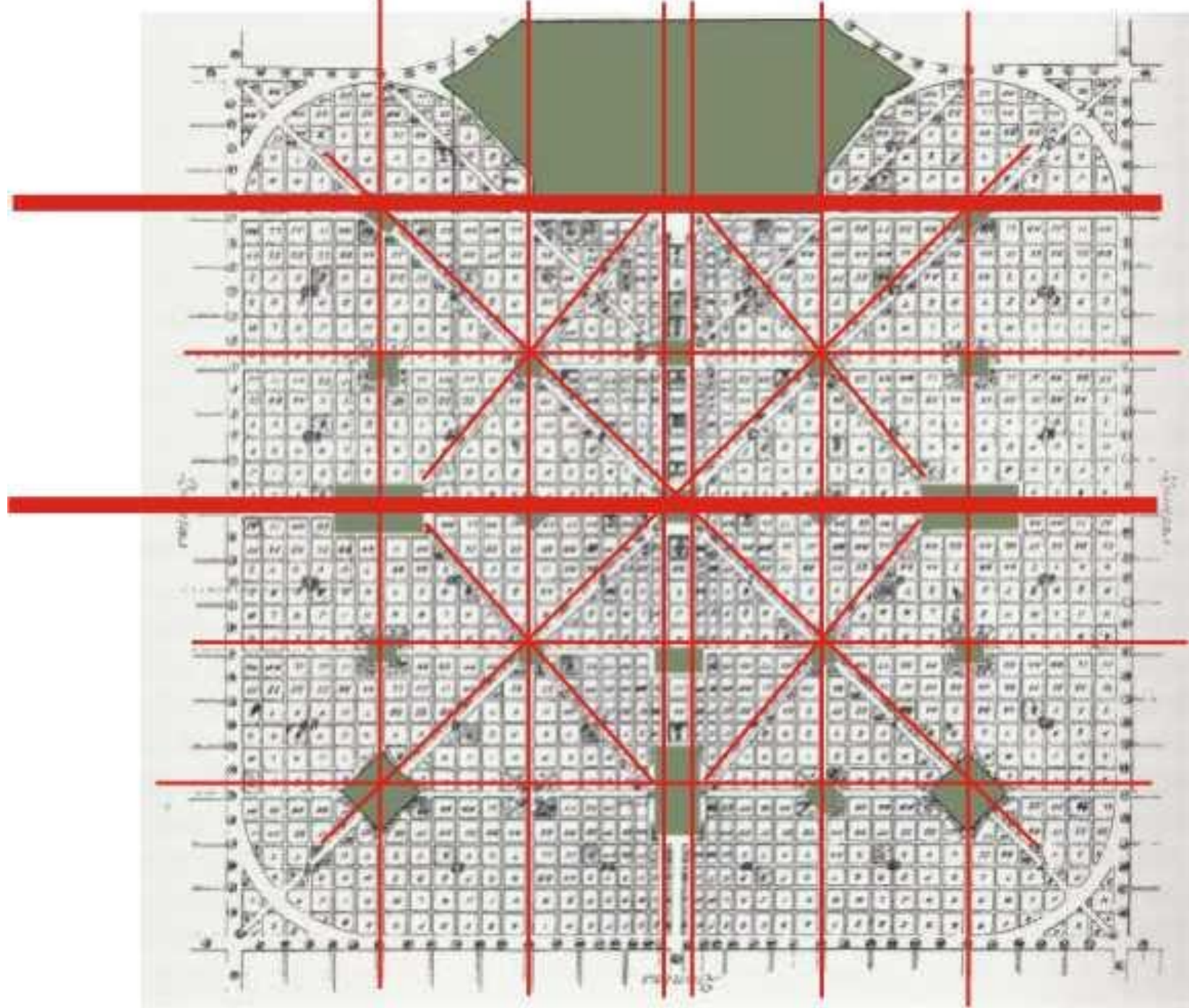
— DESLINDES ENTRE ESTANCIAS
 - - - LIMITE MUNICIPAL DE LA PLATA



La Plata 1900

EL TODO
LA TRAMA: FORMA
RITMO Y
PROPORCION.

La red de
movimientos.
Los espacios
verdes
Los espacios
representativos.
La trama anonima ,
el tejido
residencial: la
habitacion.



El sistema de la Manzana
(isolato de 120 per 120 metri)



Plaza Italia





El vacío en la trama
Espacios verdes Públicos



Los edificios publicos y la alteracion entre llenos y vacios



Plaza Moreno



Plaza San Martin



Plazoleta de Bellas Artes



El Bosque, Pulmon verde de la ciudad a escala regional.

Edificios Representativos
Concurso Internacional del 1882













Casa Curuchet
Le Corbusier 1948





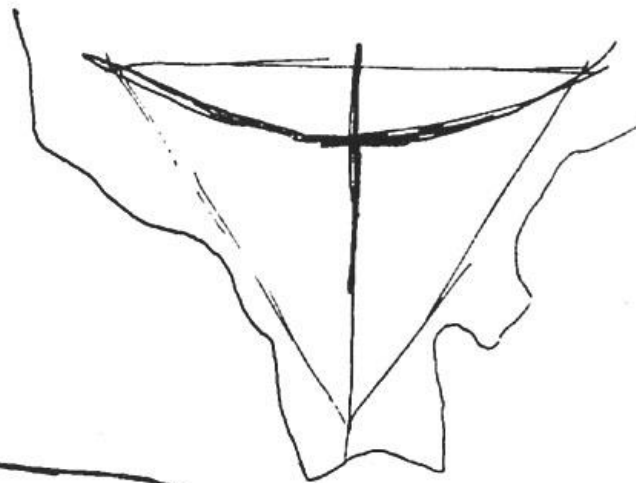
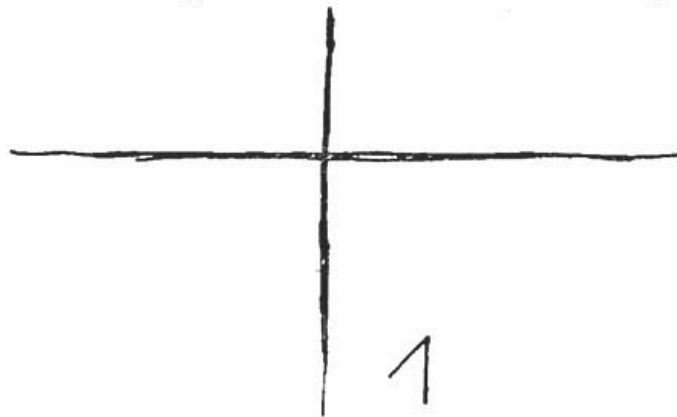
BRASILIA

1957

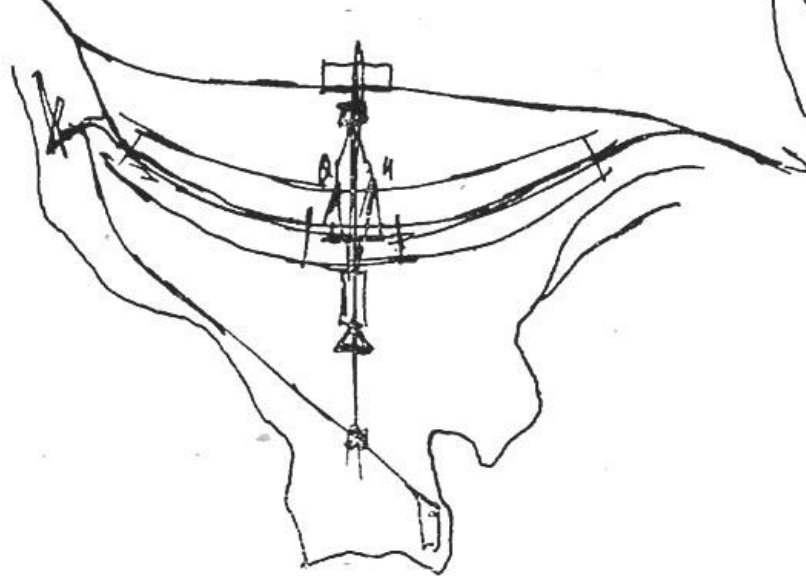
la nueva capital para una nueva sociedad





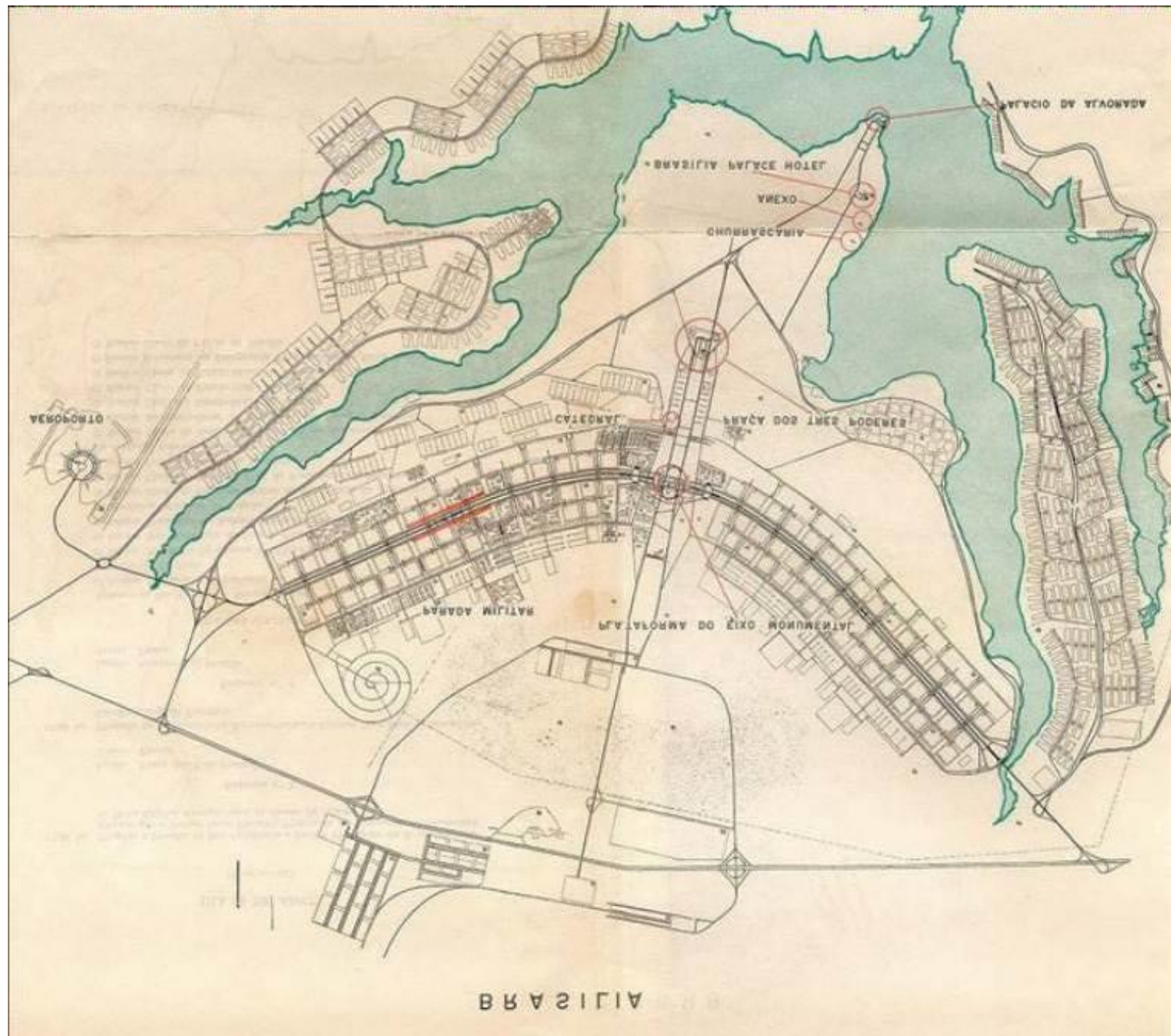


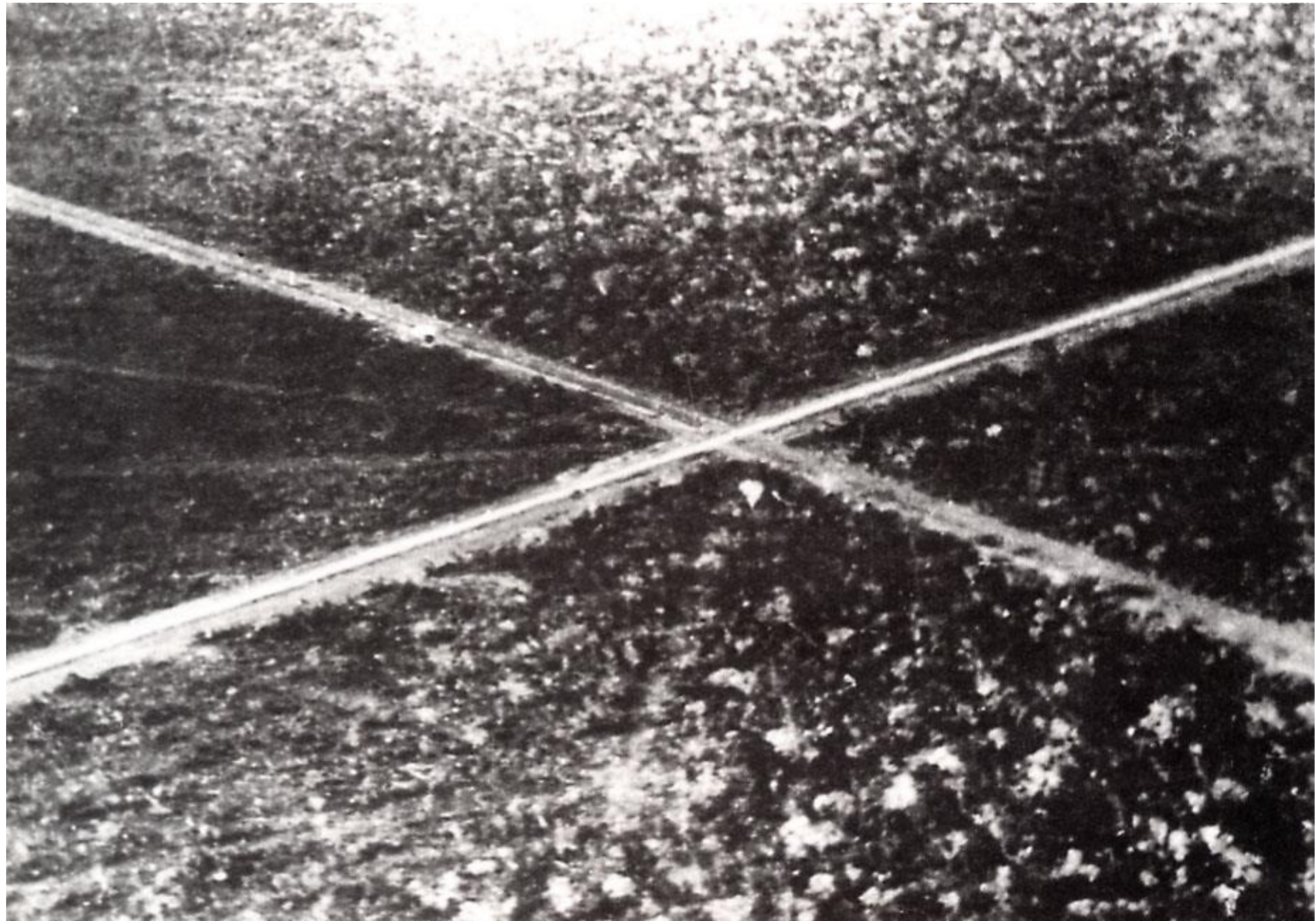
ANAPOLIS



PARROCINHO

2







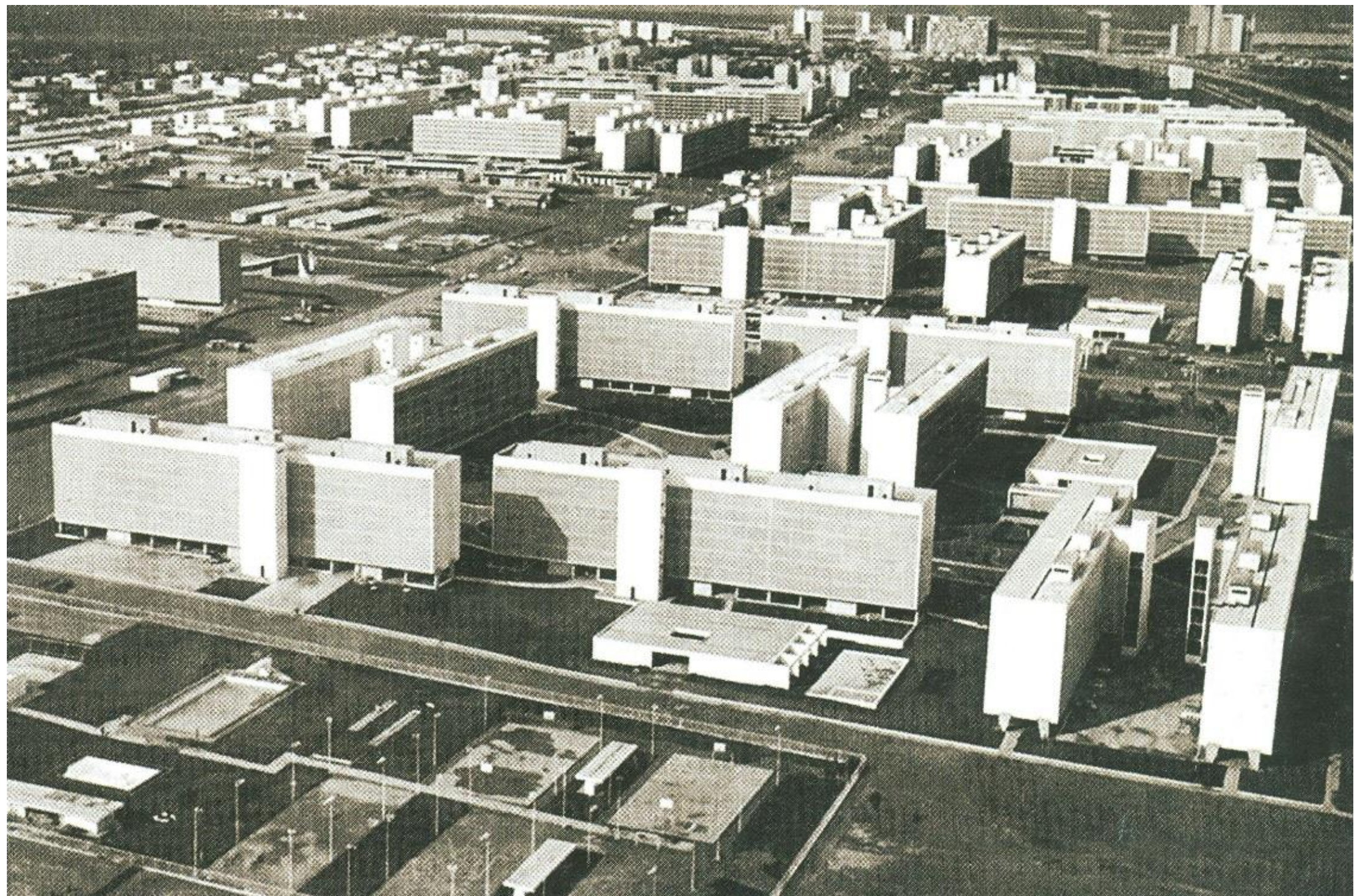












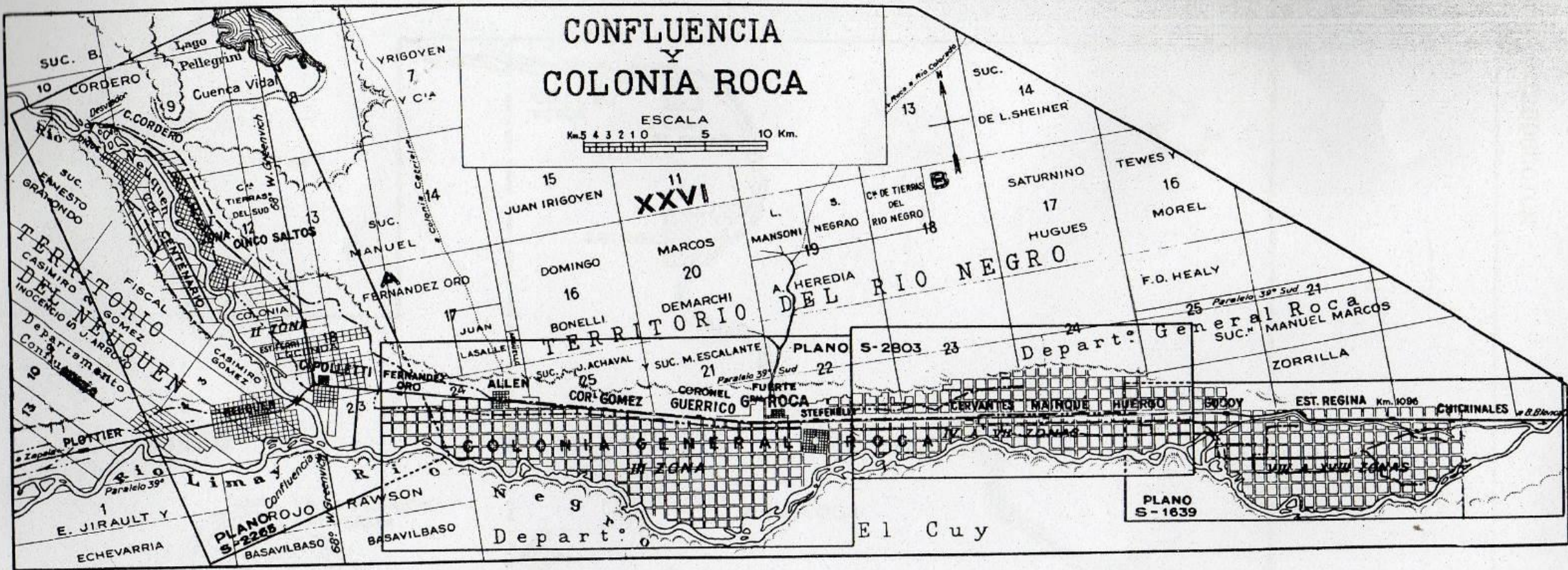
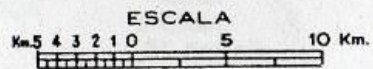


UTOPIA
COMO FORMA DE DESEO
El Valle del Rio Negro
1896





CONFLUENCIA Y COLONIA ROCA

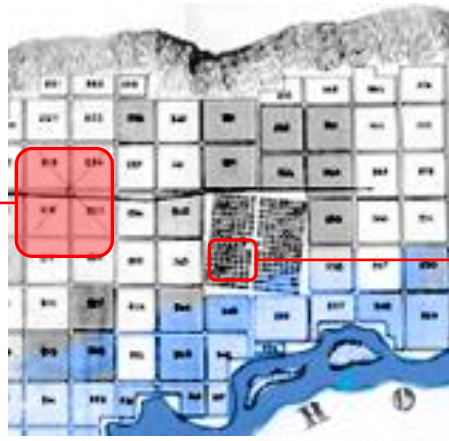


CONSTRUCCION DE CANALES DE RIEGO

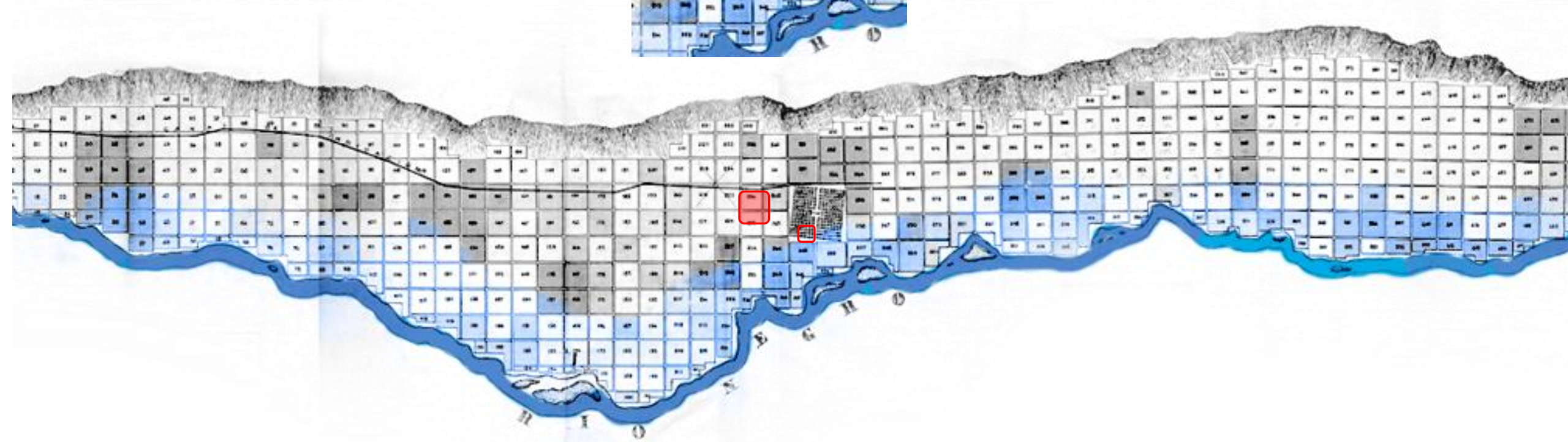


INUNDACION JULIO 1899 - TRASLADO

Nueva implantación ←



→ Pueblo viejo

















Sulla base della frase iniziale e delle riflessioni fin qui svolte, possiamo affermare che la nostra sfida non è solo quella di rispondere tecnicamente a un problema isolato come l'urbanizzazione, i servizi o la casa, ma riformulare programmi capaci di rispondere ai bisogni attuali, comprendendo le complessità delle nostre città e dei loro territori e delle società che le modellano, trattandosi di un lavoro interdisciplinare che ci chiama tutti. Ciò premesso, sorge spontanea la domanda...

In quali nature? Quali artefatti? Quali forme?

O MEGLIO ANCORA

IN QUALE PAESAGGIO? QUALE CITTÀ E QUALE ARCHITETTURA? DI QUALE UTOPIA

hanno bisogno OGGI le nostre società e cosa siamo in grado di proporre?

GRACIAS
matapia@unrn.edu.ar